

VareseNews

Chi ha paura del canarino?

Pubblicato: Martedì 25 Ottobre 2005

L'influenza aviaria miete una vittima anche in provincia di Varese: **la Mostra ornitologica in programma sabato 29 e domenica 30 alla Palestra di via Bixio di Vedano Olona è stata annullata**. Ieri, dopo l'emanazione del decreto del Ministero della salute che vieta "mostre, mercati, fiere e qualsiasi altro concentramento di pollame e altri volatili su tutto il territorio nazionale", la mostra, la più importante rassegna del settore nel Varesotto, è stata prima sospesa poi annullata.

Una misura precauzionale, che però **l'Aov, l'associazione ornitologica varesina**, giudica eccessiva. "Sia chiaro – dice **Renato Somaini**, presidente dell'associazione – non l'abbiamo deciso noi, ci è stato imposto con un provvedimento che giudichiamo più che eccessivo". Ieri c'è stato un gran via vai di telefonate tra Varese e i vertici nazionali dell'Associazione ornitologica italiana: il decreto, infatti, parla chiaro ma non troppo. "Mostre e fiere sono vietate dal primo comma dell'articolo 3 del decreto, ma subito dopo si dice che Regioni e province autonome possono autorizzarle in deroga, salvo controlli – spiega Somaini – Ma chi si azzarda a rischiare di mettere in piedi tutto il meccanismo complesso e costoso della mostra e poi vedersi annullare tutto all'ultimo minuto?".

Secondo l'Associazione degli ornitologi varesini non ci sarebbe alcun motivo di sospendere la manifestazione. "A parte il fatto che in Italia non si sono ancora verificati casi di influenza aviaria – dice il presidente dell'Aov – **i nostri canarini sono tutti di produzione nazionale**, italiani da molte e molte generazioni e poi per partecipare alla nostra competizione devono tutti essere anellati e controllati, quindi il rischio proprio non esiste".

Per l'Associazione varesina un duro colpo: "Quest'anno la manifestazione di Vedano era molto attesa, perché nelle altre iniziative provinciali c'era stata scarsa partecipazione e tutti gli allevatori aspettavano questa occasione – conclude Renato Soimaini – Erano attesi tra i 150 e i 200 espositori e solo ieri ho ricevuto almeno 50 telefonate di persone che avrebbero voluto partecipare. Oltre tutto, erano già pronte medaglie e coppe, la palestra già prenotata e pagata, per una spesa complessiva di 10mila euro. Una bella botta anche dal punto di vista economico".

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it